

L'OUTSIDER ART IN EUROPA

- Art Brut Center, Maria Gugging, (Vienna-A)
- Musée Art et Marge (Bruxelles-B)
- Madmusée (Liegi-B)
- Museum Dr. Guislain (Gent-B)
- Croatian Museum of Naive Art (Zagabria-SLO)
- Gaia Museum (Randers-DK)
- Collection abcd (Montreuil-F)
- Halle Gaint Pierre (Parigi-F)
- La Fabuloserie (Dicy-F)
- LAM (Lille - Villeneuve d'Ascq-F)
- Musée de la Création France (Bègles-F)
- Musée d'art naïf Anatole Jakovsky (Nizza-F)
- Musée International des arts modestes (Sète-F)
- Charlotte Zander Museum (Bonnigheim-D)
- Kunsthau Kannen Museum (Munster-D)
- Museum Haus Cajeth (Heidelberg-D)
- Prinzhorn Collection (Heidelberg-D)
- Collectie de Stadshof Foundation (Utrecht-NE)
- Olive Creative Factory (Joao da Madeira-P)
- Municipal Museum of Naive Art (Mosca-RUS)
- Museum of Naive and Marginal Art (Jagodina-SRB)
- Adolf Wolfli Foundation (Berna-CH)
- Collection de l'Art brut (Losanna-CH)
- Museum im Lagerhaus (St. Gallo-CH)
- Musée Visionnaire (Zurigo-CH)
- Psychiatric Museum (Berna-CH)



In collaborazione con



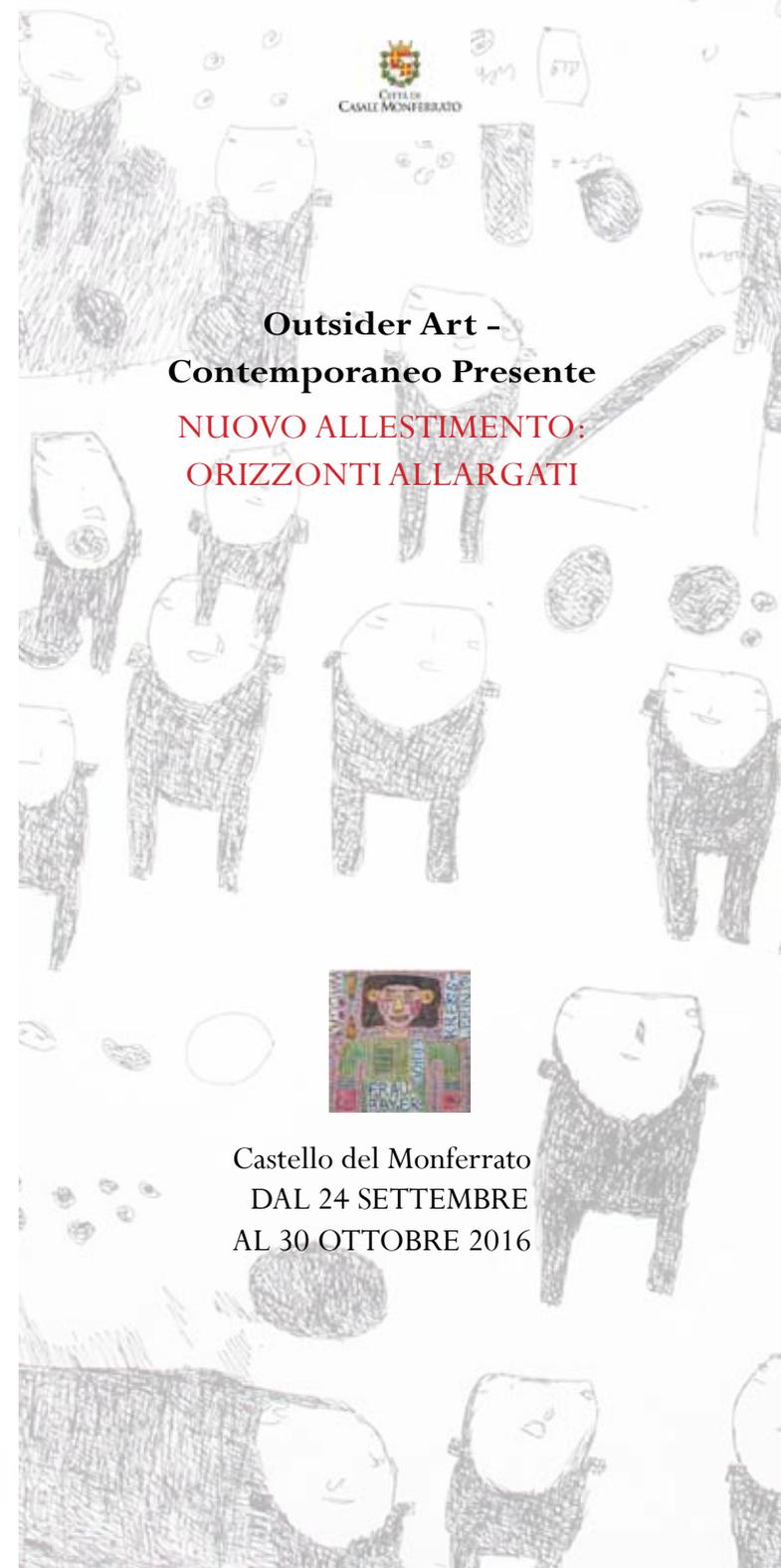
Con il patrocinio di



Con il contributo di



Museum of Naive and Marginal Art, Jagodina



**Outsider Art -
Contemporaneo Presente**

**NUOVO ALLESTIMENTO:
ORIZZONTI ALLARGATI**



Castello del Monferrato
DAL 24 SETTEMBRE
AL 30 OTTOBRE 2016

MOLTI NOMI, PER UN'ARTE FUORI DAL COMUNE.

Art Brut e *Outsider art*, innanzitutto.

Ma anche *Art des fous*, *Entartete Kunst* e ancora *Intuitive art*, *Art Singulier* o *Marginal art*, *Neuve invention*.

Sono moltissimi i nomi che delineano la regione eterogenea di un'arte di confine, di quella creatività fuori dagli schemi che nasce da una pulsione interiore e che si realizza oltre, e a prescindere, dalla cultura dominante.

Art Brut

La prima definizione teorica dell'arte ai margini è stata *Art Brut*, coniata nel 1945 dall'artista francese Jean Dubuffet per designare "lavori creati dalla solitudine e da impulsi creativi puri e autentici, dove le preoccupazioni della concorrenza, l'acclamazione e la promozione sociale non interferiscano, e che sono, proprio a causa di questo, più preziosi delle produzioni dei professionisti". L'espressione *Brut* (traducibile nell'inglese *Raw*) significa "crudo" o "grezzo" ed è stata scelta proprio per sottolineare l'opposizione, o meglio la totale lontananza, da un mondo culturale e artistico costruito, artificiale, opprimente. L'*Art Brut* nasce da uno spirito creatore, un impulso che non segue modelli, che ignora tecniche e materiali, che dà vita a uno stile personale e a un proprio vocabolario artistico, totalmente al di fuori dal mainstream culturale.

Outsider Art

Utilizzata per la prima volta nel 1972 da Roger Cardinal per intitolare il primo volume in lingua inglese dedicato all'*art brut*, la nuova denominazione di questo territorio artistico è



più neutra e ampia, più concentrata sulla posizione dell'artista: outsider nel senso di situato al di fuori di una norma artistica ma non solo. La definizione di *Outsider Art* rimanda a una terminologia spaziale e a una dialettica tra "dentro" e "fuori", "inserito" ed "emarginato", tra "confine" e "perimetro".

Nella categoria dell'*Outsider Art*, utilizzata anche negli Stati Uniti, possono essere incluse più espressioni artistiche, essendo una definizione più aperta rispetto a quella di Dubuffet, ma restano immutati il significato profondo e lo spirito non convenzionale attribuiti originariamente all'*art brut*: un'arte rara, prodotta da chi "non ne conoscono il nome" [J. Dubuffet].

Art des Fous

Una delle prime espressioni con cui si definì la regione artistica a cui ci stiamo riferendo. Letteralmente significa "arte dei folli" e testimonia il crescente interesse della psichiatria, a partire dagli anni '20 del XX secolo, per le creazioni artistiche dei soggetti patologici, dei folli. Uno dei pionieri della successiva classificazione dell'*Art des Fous*, che influenzò lo stesso lavoro di Dubuffet, fu Hans Prinzhorn, l'autore del primo studio formale sull'arte psichiatrica, basato su una collezione di migliaia di opere d'arte recuperate da ospedali psichiatrici e manicomi.

Intuitive Art

Termine più generale e ampio per descrivere la cifra artistica delle opere connesse all'*Art Brut*, *Intuitive Art* fa riferimento ai sentimenti che stanno alla base della creatività *outsider*, all'intensità e all'imperiosa necessità interiore che spinge l'artista a creare e a farlo fuori dagli schemi.

Neuve Invention

Definizione utilizzata per indicare e raggruppare artisti che, sebbene ai margini e controcorrente, hanno interazioni e contatti con il mondo artistico e culturale. Il termine è stato utilizzato da Dubuffet stesso per riferirsi a un campo ristretto della collezione di *Art Brut*.

Art Singulier o *Marginal Art*

L'*Art Singulier* è un movimento artistico contemporaneo francese che raggruppa un certo numero di artisti autodidatti che prendono volontariamente le distanze dall'arte ufficiale e dai rispettivi canoni ma che non sono classificati - classificabili - esponenti dell'*art brut* secondo la definizione di Dubuffet. L'*Art Singulier* si inserisce in una scia di movimenti artistici "post-art brut", testimonianze di un'arte ai margini, di un'arte fuori dalle norme che rivendica una liberà spontaneità opposta a un rigido intellettualismo.

